La Rondine Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Cooperativa Sociale Tipo A ONLUS
Sede Legale e Amministrativa - Via Achille Grandi, 10/I - 06012 Città di Castello (PG)
Tel. 075/8520735 075/8520612 Fax 075/8553175 - P.IVA / C.F. 01722320544

POLICY

PER LA TUTELA

DI BAMBINE, BAMBINI E ADOLESCENTI

La nostra missione e i nostri impegni per la tutela di bambine, bambini e adolescenti

La Cooperativa "La Rondine" vuole essere una cooperativa che offre servizi sicuri per le bambine, i bambini e adolescenti e intende fare tutto quanto è in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi.

Tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con "La Rondine" devono essere consapevoli dell'esistenza di rischi di abuso e sfruttamento, in particolare sessuale, a danno delle bambine, dei bambini e adolescenti (di seguito "minori") e pertanto, il personale deve sempre dimostrare i più alti standard di comportamento nei confronti dei/delle minori, così come indicati nella presente "Policy sulla tutela di bambine, bambini e adolescenti" (di seguito "Policy"). Tali standard si applicano sia alla vita privata che a quella professionale del personale e di chiunque altro svolga attività nella Cooperativa.

La Cooperativa "La Rondine" si impegna nella attività di:

Sensibilizzazione assicurando che il personale e i/le volontari/e siano consapevoli delle problematiche legate all'abuso e allo sfruttamento sessuale e dei rischi per le/i minori a queste connessi. Promuovendo un ambiente di apertura all'ascolto, in relazione a questioni che riguardano la tutela degli stessi/e, per facilitare l'esposizione di problematiche e/o segnalazioni circa presunti abusi;

Prevenzione assicurando che il personale e i/le volontari/e minimizzino i rischi al fine di prevenire eventuali danni sui/sulle minori, creando un ambiente in cui i loro diritti siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti, rendere coscienti i genitori o tutori circa i diritti di quest'ultimi e su ciò che è accettabile o inaccettabile e incoraggiando i/le minori ad esporre problemi e preoccupazioni;

Segnalazione assicurando che il personale e i/le volontari/e abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.

Risposta assicurando un intervento efficace in risposta ad ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il/la minore coinvolto/a.

La Rondine Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Cooperativa Sociale Tipo A ONLUS
Sede Legale e Amministrativa - Via Achille Grandi, 10/I - 06012 Città di Castello (PG)
Tel. 075/8520735 075/8520612 Fax 075/8553175 - P.IVA / C.F. 01722320544

La Cooperativa “La Rondine” si avvale di una procedura interna per la segnalazione e gestione di un sospetto maltrattamento, abuso o sfruttamento di minori nella quale sono stabilite le procedure e prassi per la gestione delle segnalazioni di possibili casi di abuso e le azioni da intraprendere.

Il personale e volontari/e della Cooperativa “La Rondine” impiegati nel settore minori sono soggetti al controllo di idoneità professionale tramite richiesta del certificato rilasciato dal casellario giudiziario, e sono avvertiti della natura vincolante della presente Policy sia nel momento della selezione sia al momento della firma del contratto di lavoro o della definizione del proprio incarico volontariato e devono ricevere e comprendere pienamente:

- la presente Policy, che include il Codice di Condotta di seguito riportato delle procedure di segnalazione

- l’obbligo della riservatezza di quanto potrebbero rilevare;

- l’obbligo di partecipare ad attività formative a supporto dello sviluppo delle proprie competenze in materia.

Ogni violazione della Policy costituisce un illecito disciplinare che potrà essere sanzionato, nei casi più gravi, anche con il recesso dal contratto di lavoro e deve essere segnalata al Consiglio di Amministrazione. Lo stesso deve essere informato delle segnalazioni ricevute e coinvolto nella gestione del caso segnalato.

Ambiti di applicazione della presente Policy

La presente Policy si applica:

• ai componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale;

• a tutto il personale della cooperativa “La Rondine” operante nei servizi per minori;

• volontari/e operanti nei servizi per minori;

Il Presidente
La Rondine Soc. Coop. Sociale
Luciano Veschi

Emissione della Policy 16/03/2026

Allegato 1 - IL 051

La Rondine Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Cooperativa Sociale Tipo A ONLUS
Sede Legale e Amministrativa - Via Achille Grandi, 10/I - 06012 Città di Castello (PG)
Tel. 075/8520735 075/8520612 Fax 075/8553175 - P.IVA / C.F. 01722320544

Allegato A alla Policy - CODICE DI CONDOTTA

Il personale e i/le volontari/e non devono mai:

1) usare un linguaggio, dare suggerimenti o dare consigli inappropriati, offensivi o abusivi;

2) usare abbigliamenti inappropriati e provocanti in orario di lavoro;

3) comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;

4) agire con comportamenti che siano di esempio negativo per le/i minori;

5) avere atteggiamenti nei confronti delle/dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;

6) colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un/una minore;

7) impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi Paesi. Una errata convinzione riguardo l'età di un/una minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;

8) avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;

9) agire in modi che possano essere abusivi o che possano porre le/i minori a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;

10) stabilire o intrattenere contatti con minori beneficiari/e utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.). Andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti online professionali di cui l'organizzazione è a conoscenza e, ove disponibile, linea telefonica fissa e cellulare di servizio per i contatti telefonici;

11) permettere a uno/a o più minori con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva della/del propria/o diretta/o Responsabile, salvo circostanze eccezionali;

12) dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con un/una minore con cui si lavora salvo situazioni specificatamente segnalate;

13) fare per le/i minori cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;

14) dare denaro o beni o altre utilità ad un/una minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che la/il propria/o Responsabile ne sia a conoscenza;

15) tollerare o partecipare a comportamenti di minori che siano illegali o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;

16) agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un/una minore o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;

17) discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni/e minori escludendone altri.

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Il principio di base è che si devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei/delle minori.

È importante inoltre che il personale i/le volontari/e a contatto con i/le minori:

1) siano vigili nell'identificare situazioni che possano comportare rischi per i/le minori e sappiano gestirle;

2) riportino ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso o maltrattamento verso una/un minore, così come stabilito nella Istruzione di lavoro e nella presente Policy;

3) organizzino il lavoro e il luogo di lavoro in modo tale da minimizzare i rischi;

4) siano sempre visibili da altri adulti, per quanto possibile, mentre lavorano con le/i minori;

5) assicurino la diffusione e il mantenimento di una cultura di apertura che permetta al personale, ai/alle volontari/e, ai/alle minori e a chi si prende cura di loro di sollevare e discutere con facilità ogni tipo di argomento e preoccupazione;

6) sia responsabile del proprio operato in modo che azioni e comportamenti inappropriati o che possono generare abusi nei riguardi dei/delle minori non passino inosservati né vengano tollerati;

7) comunichino ai/alle minori che tipo di rapporto si debbono aspettare di avere con il personale e li incoraggino a segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione;

8) valorizzino le capacità e le competenze dei/delle minori e discutano con loro dei loro diritti, di cosa è accettabile e cosa non lo è, di cosa possono fare nel caso in cui emerga un qualsiasi problema;

9) mantengano un elevato profilo personale e professionale;

10) rispettino i diritti dei/delle minori e li trattino in modo giusto, onesto e con dignità e rispetto;

11) incoraggino la partecipazione dei/delle minori in modo da sviluppare anche la loro capacità di auto tutela.

Il Presidente
La Rondine Soc. Coop. Sociale
Luciano Veschi